



COMUNE DI SERRADIFALCO

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

AREA P.O.4 – EDILIZIA E SUAP
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Via Cavalieri di Vittorio Veneto - Tel. 0934/935112-23
PEC comune.serradifalco@pec.it

BANDO NUOVE IDEE D'IMPRESA

Fondo comuni marginali

Approvato con Determina n. ____ del ____

Il responsabile dell'Area P.O.4 – SUAP – SUE - URBANISTICA
In esecuzione della delibera della Giunta Comunale n. 128 del 19/11/2028

PREMESSA

- Visto il DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre scorso, Serie generale n.296, il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri** che ripartisce il **Fondo di sostegno ai Comuni marginali** per gli anni 2021-2023, al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei Comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne
- Vista la Legge del 30 dicembre 2020, n.178, recante: “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, corredato delle *relative note* e in particolare l'art. 1, comma 196;
- Considerato che il fondo è dotato complessivamente di **180 milioni euro assegnati a 1.187 Comuni** in relazione alle loro condizioni particolarmente svantaggiate: tasso di crescita della popolazione negativo sia nel lungo sia nel breve periodo, Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) superiore alla media e con un livello di redditi della popolazione residente inferiore alla media
- Vista la Deliberazione della G.M. n. 128 del 19/11/2025 la quale stabilisce che il contributo concesso al Comune di Serradifalco con il DPCM del 30/09/2021, pari ad euro 58.267,96 (seconda annualità - 2022) dovrà essere utilizzato per supportare la nascita di nuove idee commerciali, artigianali ed agricole previa l'assegnazione di contributi a fondo perduto;
- Considerato che l'assegnazione annuale al Comune di Serradifalco è pari ad euro 58.267,96 e che come disposto con la detta Deliberazione di G.M. n. 128 del 19/11/2025 i fondi assegnati possono essere utilizzati la nascita di nuove idee commerciali, artigianali e agricole, pari ad € 50.000,00, nonché per la definizione di tutti gli adempimenti di liquidazione, rendicontazione e la definizione finale delle procedure a valle del triennio interessato 2021-2023 pari ad € 8.267,96;
- Posto che le somme potranno essere accreditate solo dopo il trasferimento dell'annualità da parte del Dipartimenti Nazionale di riferimento;
- Tenuto conto che la nascita della nuova impresa deve avvenire entro un mese dall'assegnazione del contributo finanziario;

RENDE NOTO

Che con il presente Bando sono avviate le procedure finalizzate alla concessione dei contributi per l'avvio di attività commerciali, artigianali ed agricole, ai sensi dell'art. 2 del DPCM del 30 settembre 2021 *“Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023”* – Annualità 2023.

Stanziamento e misura del contributo

Per raggiungere la finalità indicata in premessa di cui al presente Bando, il Comune prevede uno stanziamento di **CINQUE** contributi a fondo perduto **PARI AD EURO 10.000,00 euro cadauno**.

Qualora le domande fossero inferiori a quelle previste, il residuo di stanziamento verrà ripartito in modo proporzionale alle idee di progetto inviate.

Qualora le domande fossero superiori verrà stilata una graduatoria di merito secondo il punteggio sotto riportato.

Requisiti

Sono ammessi al contributo i richiedenti che alla data di presentazione della domanda posseggano quanto segue:

- I soggetti che possono fare richiesta per beneficiare del contributo con il presente bando sono tutte le Piccole e Medie Imprese (PMI), così come definite dalla normativa vigente, individuate secondo la classificazione ATECO tra quelle commerciali, artigianali e agricole che hanno o che trasferiscono la sede operativa nel comune di Serradifalco o che decidono di avviarla intraprendendo una nuova attività economica anche dopo la pubblicazione del presente avviso. Si precisa che nuova attività si intende anche la nuova attivazione di ulteriori codici ATECO in aggiunta a quelli già esistenti;
- Le attività economiche esistenti debbono:
 - a) Essere iscritte al registro delle imprese della camera di commercio competente;
 - b) Non essere in stato di liquidazione o fallimento;
 - c) Non essere soggette a procedura di fallimento o di concordato preventivo;
 - d) Avere le idoneità indicate nel Titolo IV Capo II del D.Lgs. 36/2023;
 - e) Essere in regola con la regolarità contributiva DURC
- godimento dei diritti civili e politici;
- cittadinanza italiana, di un Paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, il possesso di regolare permesso di soggiorno;
- maggiore età;
- sede dell'unità locale nel Comune di SERRADIFALCO o impegno al successivo trasferimento della stessa nell'ipotesi di assegnazione della risorsa finanziaria;
- non essere beneficiari di altre misure nazionali, europee o regionali finalizzate all'avvio di attività commerciali, artigianali, agricole;
- non aver riportato condanne penali; non avere procedimenti pendenti in Italia e all'estero; non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- requisiti antimafia ai sensi dell'articolo 67 del D.Lgs. N°159/2011;
- requisiti di onorabilità di cui all'articolo 71 del D.Lgs. n.59/2010;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura e mantenuti durante tutte le fasi del progetto.

La domanda di assegnazione del contributo potrà essere presentata sia da chi intende avviare una nuova attività commerciale, artigianale, agricola sia da chi già svolge un'attività d'impresa purché aggiunga un codice ATECO NUOVO, relativo alla nuova iniziativa imprenditoriale che intende intraprendere.

L'attribuzione del nuovo codice ATECO, nel caso di attività già esistenti, così come la nuova apertura di attività imprenditoriale, dovrà avvenire solamente dopo la pubblicazione e l'approvazione della graduatoria di merito ed il contributo concesso verrà erogato ad avvenuta dimostrazione di quanto sopra detto.

Non possono partecipare al presente bando coloro i quali sono stati già beneficiari del medesimo contributo riferito alle annualità precedenti.

Condizionalità Ex Ante Aiuti di Stato

1. Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*", del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*" nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*" nel settore della pesca e dell'acquacoltura.
2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244, art.6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.
3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.
4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Bando, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione, redatta sulla base dell'apposito formulario all'uopo predisposto deve essere presentata a partire dal giorno di pubblicazione del presente Bando ed **entro le ore 23:59 del giorno 14/12/2025** e deve essere trasmessa con modalità esclusivamente telematiche all'indirizzo del comune: comune.serradifalco@pec.it

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione corredata della proposta progettuale con gli elaborati (se necessari in funzione dell'attività da svolgere):

- a. formulario progettuale;
- b. piano finanziario;
- c. fotocopia leggibile del documento d'identità del richiedente in corso di validità;
- d. dichiarazione di possedere tutti i requisiti previsti dal "Bando Nuove Idee d'Impresa" nonché di approvarlo integralmente e senza riserva alcuna;
- e. copia in corso di validità della Visura della CCIAA per le attività già costituite;
- f. In caso di attività già costituita Certificazione di regolarità contributiva (DURC) positiva in corso di validità (Nel caso in cui la certificazione dovesse scadere prima dell'effettiva erogazione del

contributo, sarà cura dell'Ente procedere ad una nuova verifica erogando il contributo solo in caso di conferma di regolarità).

Le domande incomplete o prive della documentazione richiesta non saranno ritenute valide ai fini della formazione della graduatoria.

Le dichiarazioni sono rese dal richiedente sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al presente bando, saranno oggetto di segnalazioni alle competenti autorità e quindi soggette a sanzioni amministrative e penali.

Qualsiasi variazione ai requisiti e alle condizioni indicate nella domanda devono essere comunicate tempestivamente agli uffici comunali preposti, ai fini dell'assegnazione del contributo.

L'Amministrazione Comunale si riserva, comunque, la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese

Spese ammesse

Rientrano fra le spese ammesse solo quelle imputabili al progetto in modo chiaro, specifico e diretto, da comprovare successivamente con regolari giustificativi di spesa.

Sono considerate ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- 1) impianti generali e spese di ristrutturazione e manutenzione dei locali destinati allo svolgimento dell'attività;
- 2) acquisto immobile sede dell'attività;
- 3) macchinari e attrezzature (compreso *hardware*) e beni strumentali direttamente pertinenti alla realizzazione del progetto;
- 4) spese per materiali di prova, realizzazione di prototipi e collaudi finali;
- 5) registrazione di brevetti internazionali;
- 6) infrastrutture di rete e collegamenti (incluse delle spese di *software* e *hardware*), consulenze ed altri servizi tecnologici e manageriali;
- 7) spese di gestione (materie prime, materiali di consumo, utenze, canoni di locazione, canoni leasing, garanzie assicurative);
- 8) Spese progettazione e consulenze;
- 9) costo del personale dipendente secondo le diverse tipologie previste dalla legge, dedicato in via esclusiva all'elaborazione e allo sviluppo del progetto innovativo;
- 10) azioni di marketing e comunicazione relative al progetto;
- 11) spese notarili e altre iscrizioni.

Istruttoria delle domande

L'istruttoria formale delle domande di partecipazione verrà effettuata dalla Struttura Progettuale all'uopo nominata per procedere all'esame della documentazione acquisita, ai controlli amministrativi e alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente Bando.

Sarà composta dal Responsabile del procedimento e da altri 2 tecnici designati.

Al termine dell'istruttoria si procederà all'adozione del provvedimento di accoglimento e all'eventuale esclusione delle domande inoltrate mediante appositi atti dell'esecutivo e del responsabile d'area competente e verrà pubblicata la graduatoria provvisoria e successivamente quella definitiva dei soggetti ammessi al contributo.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un

termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni (soccorso istruttorio).

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO D'IMPRESA

1. La Commissione avrà a disposizione fino a 70 punti per la valutazione delle idee d'impresa redatte ai sensi del bando, da assegnarsi sulla base dei parametri, indicati nella seguente tabella.
 - a) parametri a valutazione tecnico discrezionale (tabella A), per i quali sono a disposizione della Commissione sino a 70 punti;

Tab. A - Parametri a valutazione tecnico-discrezionale (max 70 Punti)			
Lett.	Macrocategoria	Fattori di valutazione	Punteggio Max
A	Premialità	Apertura nuova attività e partita Iva in settori essenziali. Produzione di beni e/o servizi con produzione propria	20
B	Bene o servizio offerto	Innovatività e originalità Coerenza con la vocazione del territorio, promozione e valorizzazione dei prodotti ottenuti dall'idea-progetto e delle tipicità locali	10
C	Identificazione clientela e congruità dell'offerta	Completezza dell'analisi dei segmenti clienti con riferimento ai potenziali consumatori	10
D	Analisi del mercato locale e impatto sullo stesso	Completezza dell'analisi del mercato locale e dell'impatto della proposta sullo stesso	10
E	Capacità promotore e coerenza rispetto all'idea di progetto da realizzare	Competenze e titoli posseduti e dichiarate dal promotore e la coerenza delle stesse rispetto all'idea di progetto da realizzare	10
F	Livello di occupazione	Valuta il livello occupazionale dell'idea proposta e l'indotto sul territorio di realizzazione	2 punti per ogni unità lavorativa fino ad un massimo di 10

In caso di medesimo punteggio sarà preferito il richiedente più giovane di età ed, in caso di medesima età (anno, mese e giorno coincidenti), sarà preferito il richiedente che ha presentato per primo la domanda, risultante dalla data di spedizione della PEC o dalla data ed ora apposta sulla ricezione della domanda nel caso di consegna a mani o raccomandata presso l'ufficio protocollo del Comune.

Liquidazione del contributo. Revoca

La liquidazione del contributo avverrà in due soluzioni, tali somme potranno essere accreditate solo dopo il trasferimento dell'annualità da parte del Dipartimenti Nazionale di riferimento dietro presentazione di idonea polizza fidejussoria a garanzia dell'importo totale concesso, sulla scorta dei preventivi di spesa previsti nel piano finanziario, correlati allo svolgimento del progetto e con la presentazione successiva della copia dei documenti di spesa fiscalmente validi (fatture, ricevute

fiscali, notule, buste paga/cedolini, ecc.) relativi alle spese ammesse, accompagnati dalla documentazione attestante l'avvenuto pagamento (copia del bonifico bancario o postale, copia dell'assegno, copia delle ricevute di pagamento con modalità elettroniche, bancomat o carta di credito) nonché della copia dell'estratto conto che dimostri il trasferimento di denaro.

La documentazione di cui al comma precedente deve essere presentata, a pena di decadenza, entro e non oltre 3 mesi (tre mesi) dalla comunicazione di avvenuta concessione del contributo.

Non è ammessa proroga del termine di cui sopra.

Nel caso in cui dalla documentazione presentata emerga qualsiasi motivo che osti all'accoglimento della richiesta di liquidazione, il Dirigente competente o un suo delegato provvederà a darne comunicazione ai sensi dell'art. 10 *bis* della L. n. 241 del 1990. Entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento di tale comunicazione, il richiedente potrà presentare le proprie osservazioni a riguardo. Decorso inutilmente tale termine ovvero qualora non verranno accolte le osservazioni presentate, verrà adottato un provvedimento di decadenza dal contributo.

La ditta beneficiaria dovrà mantenere i requisiti richiesti dal presente Bando per almeno tre anni consecutivi. L'eventuale inosservanza di tali obblighi comporterà la revoca e la restituzione del contributo.

Costituiscono inoltre cause di revoca totale dell'agevolazione:

- a) la cessazione definitiva, entro tre anni dall'erogazione del saldo del contributo, dell'attività del beneficiario per la quale siano state concesse le agevolazioni ovvero la messa in liquidazione, la perdita dei requisiti di ammissibilità o l'ammissione a procedure concorsuali del beneficiario medesimo, con incameramento della polizza fideiussoria;
- b) il trasferimento dell'attività produttiva beneficiaria del contributo al di fuori del territorio comunale, prima che siano trascorsi tre anni dalla conclusione dell'intervento, con incameramento della polizza fideiussoria, qualora costituita;
- c) il rifiuto del beneficiario a consentire i controlli circa la realizzazione dell'intervento, con incameramento della polizza fideiussoria;
- d) la mancata osservanza, nei confronti dei lavoratori dipendenti, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative sulla salvaguardia del lavoro, contestata ed accertata da parte degli Uffici competenti nei confronti del beneficiario, con incameramento della polizza fideiussoria;
- e) in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte del beneficiario emersi dopo la concessione del contributo con incameramento della polizza fideiussoria;
- f) l'omessa trasmissione della documentazione finale al comune entro il termine indicato nella comunicazione di assegnazione;
- g) ogni altra causa di revoca prevista dalla legge o dall'avviso.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n.241 del 1990 e successive modificazioni ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'area competente che potrà avvalersi di un progettista esterno appositamente nominato per l'intero iter progettuale.

Informativa sul trattamento dei dati personali

1. I dati personali relativi a ciascun partecipante, così come contenuti nelle domande di partecipazione alla selezione (nel prosieguo semplicemente "dati") saranno raccolti e trattati esclusivamente per finalità riconducibili allo svolgimento della procedura in atto, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n.196/2003 e del Regolamento UE per la protezione dei dati personali n.2016/679.
2. In merito alla raccolta e al trattamento dei dati si informa che:
 - a) i dati trattati sono quelli comunicati da ciascun partecipante nell'istanza di partecipazione;
 - b) il trattamento dei dati si basa sul consenso volontario dell'interessato, espresso dal partecipante

- all'atto dell'inoltro dell'istanza di partecipazione;
- c) i dati saranno custoditi e trattati sino al termine della procedura selettiva il periodo di conservazione dei dati è pari ad 1 anno decorsi i termini per la proposizione di eventuali ricorsi rispetto alla procedura in oggetto;
 - d) fatto salvo quanto previsto dalla precedente lettera c), i dati non saranno ceduti a terzi se non con il consenso espresso del diretto interessato;
 - e) i dati non saranno utilizzati per finalità diverse rispetto all'espletamento della procedura in oggetto;
 - f) l'interessato potrà esercitare il diritto di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, di opporsi al trattamento, di revocare il consenso, di presentare reclamo all'autorità di controllo, fatto salvo che l'eventuale esercizio del diritto di revoca del consenso all'utilizzo dei dati o di altri diritti il cui esercizio sia incompatibile con l'ammissione e con lo svolgimento della procedura implica l'esclusione dalla procedura stessa;
 - g) il titolare del trattamento dei dati è il Comune di SERRADIFALCO nella persona del Sindaco pro tempore, con sede in via Cavalieri di Vittorio Veneto sn, il responsabile per la protezione dei dati (RPD) del Comune di Serradifalco è l'Arch. Matteo Lamberti in qualità di Responsabile dell'Area P.O.4 competente.
 - h) il soggetto responsabile del trattamento dei dati è lo stesso Responsabile dell'Area P.O.4 competente; saranno altresì incaricati e autorizzati del trattamento dei dati gli addetti della struttura progettuale e i membri della deputata Commissione selezionatrice.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RICORSI

1. Il Responsabile del procedimento in oggetto è l'Arch. Matteo Lamberti, mail m.lamberti@comune.serradifalco.cl.it recapito telefonico 0934.935112-
2. Avverso il presente Bando è esperibile ricorso al TAR SICILIA nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di pubblicazione del Bando stesso nell'Albo Pretorio dell'Ente

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente all'Albo pretorio online e attraverso le comunicazioni istituzionali

In riferimento a quanto non esplicitato nel presente Avviso si rimanda alle indicazioni espresse nel DPCM del 30 settembre 2021, (G.U.R.I n. 296 del 14 dicembre 2021).

Serradifalco lì 21/11/2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA P.O.4
(Arch. Matteo Lamberti)

